



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

Molière

Lipsia, 1740

Scena X.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-52989](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-52989)

potremo haver insieme; e per dirti la verità, hò, mediante una giovine schiava, uno stratagemma per toglier quella bella Greca dalle mani del suo geloso: se posso però ottener il di lei consenso.

H A L I.

Lasciatemi fare, vi voglio dar occasione di poterla trattenere. Non si dirà, ch'io non servo di nient' in questo affare. Quando v'andarete?

A D R A S T O.

In questo punto; ed hò già preparate tutte le cose necessarie.

H A L I.

Io vò, dalla mia parte, a prepararmi ed apparecchiarmi ancora io.

A D R A S T O.

Non voglio perder il tempo. Olà. Son impatiente; mi par cent'anni di gustar il piacere di vederla.

SCENA X.

DON PIETRO & ADRASTO.

D O N P I E T R O.

CHe cercate, Cavaliero, in questa casa?

A D R A S T O.

Vi cerco il Signor Don Pietro.

D O N P I E T R O.

Eccolo avanti di voi.

A D R A S T O.

V. S. piglierà, se le piace, la pena di leggere questa lettera.

D O N

DON PIETRO,

Legge.

Invio a V. S. in luogo mio, per il Ritratto che V. S. sa, questo Gentilhuomo Francese, che, come curioso d'obligar le persone honeste, hà voluto inearcarsi di questa cura, sulla propositione fattali da me. E, senza contraditione, il primo huomo del mondo per simili lavori; ed hò creduto, che non potevo far a V. S. un servitio più grato, che d'inviarveli, essendo che V. S. desidera d' haver un Ritratto perfetto della persona ch' ama. Sopra 'l tutto, si guardi bene, d'offrirti a'cuna ricompensa; essend' un huomo, che se n' offenderebbe, e che non fa simili cose per altro che per gloria, e reputatione.

DON PIETRO,

parlando al Francese.

Signor Francese, V. S. mi vuol far una gratia troppo grande; ne le resto obligatissimo.

ADRAS TO.

Tutta la mia ambitione, è di servir alle persone qualificate.

DON PIETRO.

Vado per far venir la persona della qual si tratta.

SCENA XI.

ISIDORA, DON PIETRO, ADRAS TO e due LACHE.

DON PIETRO.

Ecco qui un Gentilhuomo, che Damone c'invia; e che vuol pigliar il fastidio di dipingervi.

Adra-